



BOCCIA: SFIDA E' CONIUGARE CRESCITA CON L'INTERESSE GENERALE

In Confindustria ieri il meeting annuale della IOE, l'Organizzazione internazionale delle imprese

Meeting annuale IOE, Panucci: Davanti a noi sfide cruciali



"Abbiamo davanti sfide cruciali come i cambiamenti climatici, la rivoluzione digitale in atto e molte altre. Per ognuna di queste sfide il lavoro è centrale per dare risposte adeguate a coniugare sviluppo e sostenibilità sociale". Così il direttore generale Marcello Panucci ieri intervenendo al meeting annuale dell'International Organisation of Employers che Confindustria ha ospitato a Roma. Gli industriali vogliono condividere i valori fondanti dell'organizzazione come la libera impresa e la crescita sostenibile anche nel dialogo con istituzioni e altri attori sociali a tutti i livelli per ridare slancio e competitività ai sistemi industriali e alla crescita economica.

"Il compito che ci diamo, e che condividiamo con le altre associazioni dei datori di lavoro in Italia e nel mondo, è coniugare crescita, sostenibilità e benessere diffuso agendo come parte sociale". Così il presidente Boccia è intervenuto ieri al meeting annuale dell'International Organisation of Employers, la principale organizzazione di rappresentanza datoriale a livello globale, con un network di più di 150 membri nazionali, tra cui Confindustria, che rappresentano oltre 50 milioni di imprese in tutto il mondo. "Siamo felici di ospitare a Roma la comunità internazionale dei datori di lavoro con cui condividiamo i valori della libera impresa e della sostenibilità su cui costruire il futuro del lavoro", ha detto il presidente Boccia davanti ai 60 delegati della Regione europea e dell'Asia centrale. La riunione di ieri assume particolare importanza, come ha sottolineato la vicepresidente dell'IOE per l'Europa e Asia centrale Renate Hornung-Draus, perché "coincide con le celebrazioni del Centenario dell'Organizzazione internazionale del lavoro e prepara quello dell'IOE che ci sarà l'anno prossimo". Il tema dell'incontro è stato "un'analisi sulle sfide dell'economia mondiale" ha detto il presidente IOE, Eroi Kiresepi.

Fortunato Amarelli nuovo presidente di Confindustria Cosenza



Fortunato Amarelli, amministratore delegato dell'omonima industria di Iquirizia, si insedia oggi al vertice di Confindustria Cosenza nel corso dell'assemblea a cui partecipa anche il presidente Vincenzo Boccia. Nella relazione ha dichiarato: "Il mio impegno sarà quello di contribuire a realizzare una Confindustria che possa continuare ad essere aperta e pronta a lasciarsi contaminare dalla società. Siamo la casa delle imprese, degli imprenditori e di chiunque voglia intraprendere avendo come principi ispiratori quelli del rispetto delle regole, del libero mercato, della concorrenza leale e della libertà di fare impresa. Il tema della nostra assemblea esprime in maniera forte e decisa la voglia di futuro che ci pervade. Da presidente ho un piccolo sogno: provare a dare vita ad una Cernobbio del Sud che riunisca e metta a confronto le migliori intelligenze, le buone pratiche, i visionari di ogni latitudine e quanti hanno a cuore le sorti di questa importante parte del nostro Paese".

Mattioli a Formiche: Commercio estero alla Farnesina aiuta imprese



"Credo che una politica estera che include anche la politica economica potrebbe certamente avere un maggiore focus sul mondo industriale. Una maggior vicinanza del ministero degli Esteri ai temi economici potrebbe poi aumentare il peso dell'Italia negli organismi internazionali. Si tratta di un passaggio indubbiamente molto radicale rispetto al passato, una misura diretta ad accrescere l'efficacia dell'azione governativa aumentando le dinamiche di sistema". Ha spiegato la vicepresidente Licia Mattioli a Formiche.

Pan al Mattino: Un nuovo patto di stabilità e crescita europeo



"Per rilanciare il Paese e l'Europa, abbiamo bisogno di un vero "Patto di Crescita e Stabilità" che sappia distinguere le spese che gli Stati membri sostengono", scorporando quelle "che guardano al futuro, come per le infrastrutture, l'istruzione, l'ambiente, può essere un efficace stimolo economico e un investimento sul futuro dell'Europa". Questo il commento del vicepresidente Stefan Pan al Mattino.

Stirpe a Radio1: Istat, sul lavoro ancora lontani da obiettivo



"C'è una tendenza positiva ma i dati vanno presi con le molle e non si può gioire. C'è un aumento della quantità dell'occupazione ma sulla qualità del lavoro siamo ancora lontani dagli obiettivi". Così il vicepresidente Maurizio Stirpe ha commentato i dati Istat su Radio 1 Rai. "Gli occupati crescono ma diminuiscono le ore lavorate e soprattutto il tasso di occupazione dei giovani è ancora troppo basso, cresce il divario nord sud".